

Integrazione tecnica

# La salva-immigrati: permessi più lunghi

Dagli 80 ai 200 euro per un documento di soggiorno: in cambio il governo ne raddoppia la durata per agevolare gli stranieri

\*\*\* TOMMASO MONTESANO

ROMA

■ ■ ■ Il governo fa lo sconto agli immigrati. Lo Stato, per colpa del decreto Maroni-Tremonti entrato in vigore lo scorso 30 gennaio, chiede un contributo variabile tra gli 80 e i 200 euro per il rilascio dei permessi di soggiorno? Annamaria Cancellieri, ministro dell'Interno, e Andrea Riccardi, titolare della Cooperazione, raddoppiano la durata del documento in modo da abbattere i costi a carico dell'immigrato. Esultano Pd e mondo dell'associazionismo.

La misura è contenuta in un decreto legge che l'esecutivo è pronto a varare nel consiglio dei ministri di venerdì prossimo. Tutto nasce da quanto stabilito dal governo Berlusconi nel testo con le nuove tariffe per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno. Attualmente il provvedimento stabilisce tre fasce di costo gli stranieri di età superiore ai diciotto anni: 80 euro per i permessi di soggiorno di durata superiore a tre mesi e inferiore o pari a un anno; 100 euro per i permessi di soggiorno di durata superiore a un anno e inferiore o pari a due anni; 200 euro per il rilascio del permesso per soggiornanti di lungo periodo.

L'intervento del governo prefigura una vera e propria «rivoluzione», come ha spiegato la stessa Cancellieri, numero uno del Viminale. Perché gli uffici dei due ministeri competenti hanno messo a punto un sistema che, finalizzato a garantire un risparmio per gli immigrati, di fatto si traduce in un allungamento, fino al raddoppio, della durata dei documenti. Prendiamo, ad esempio, il contributo di 80 euro. Innalzando la soglia minima della validità a sei mesi e quella massima a due anni, lo straniero risparmia la metà dell'importo dovuto. Lo stesso accade per chi adesso paga 100 o 200 euro.

E non è finita. Perché accanto a

nuove procedure per rendere più snelle le pratiche per il rilascio puntando sull'informatizzazione, il governo stava valutando anche di tagliare il costo dei 30 euro dovuti dagli immigrati per il servizio a Poste italiane. Ipotesi poi rientrata.

«Con il ministro Cancellieri siamo d'accordo per eliminare tutte quelle norme vassatorie, quei ritardi inspiegabili, quelle lentezze burocratiche che rendono umiliante per gli stranieri la richiesta di permessi, certificati e documenti», ha spiegato Riccardi nel corso della sua audizione nella commissione affari costituzionali del Senato. Il ministro della Cooperazione si è trincerato dietro il rischio illegalità: «La Caritas dice che 600mila permessi di soggiorno rilasciati per motivi di lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi di famiglia e attesa di occupazione, in un anno, tra il 2009 e il 2010, sono scaduti e non sono stati rinnovati». Da qui, ha spiegato Riccardi, una situazione potenzialmente esplosiva: «Una parte che si può stimare intorno alle 350mila persone rischia di finire nel circuito dell'irregolarità». Adesso la svolta sul fronte della durata dei permessi di soggiorno. Una «soluzione equilibrata», l'ha definita Riccardi.

Fatto sta che si tratta di una misura destinata ad acuire le tensioni con l'ex centrodestra sul terreno della sicurezza, già minato dalle polemiche sorte con il decreto «svuota carceri». Le novità, infatti, sono state accolte con giubilo dal Pd. «Archiviata l'era della Lega, il Paese torna a ragionare con serietà e senza paure», esulta Livia Turco. Dal partito di Pier Luigi Bersani è un coro. «Un eventuale allungamento del periodo del permesso di soggiorno rappresenta un modo corretto per rispondere alla crisi», aggiunge Roberto di Giovan Paolo. Oltre alla Lega, invece, an-

che il Pdl, per bocca di Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno, non ha mai fatto mistero di considerare con contrarietà la modifica del ticket. Fino al punto, lo scorso gennaio, di evocare l'abbandono dell'appoggio all'esecutivo a causa delle sortite «dei suoi ministri». Sortite che adesso sono sul punto di tramutarsi in un decreto legge.

